

## Forlì

## CORONAVIRUS: L'EMERGENZA

# Ausl, ecco un nuovo strumento per monitorare chi è guarito dal Covid

Donato a Pneumologia, dall'Associazione Morgagni per le malattie polmonari, uno spirometro di ultima generazione del valore di 28mila euro, grazie al 5x1000 e a una campagna di crowdfunding

**FORLÌ**  
**ENRICO PASINI**

Se respiro è vita, il dono è un soffio d'aria doppiamente vitale. Tanto più in quest'anno funestato da una pandemia i cui effetti continueranno a farsi sentire a lungo. Anche sulla salute delle persone, comprese quelle che il virus lo sono riuscite a debellare.

È a loro e a tutti gli uomini e donne che già convivono con patologie dell'apparato respiratorio a volte rare, che ha pensato, come fa in realtà dalla sua fondazione avvenuta nel 2008 su impulso del direttore del Dipartimento Toracico e Malattie Respiratorie, Venerino Poletti, l'Associazione Morgagni per le Malattie Polmonari. Ci ha pensato quando il Covid-19 non s'era ancora affacciato alle finestre, ma il regalo di Natale che l'organizza-

zione di volontariato presieduta da Matteo Bucciolli farà entro dicembre proprio all'Unità operativa di Pneumologia del "Morgagni-Pierantoni", ha un significato profondo proprio in relazione alla capacità diagnostica di malattie come questa o altre che potrebbero esserne "figliastre".

L'Ampm, infatti, donerà una Cabina Pletismografica completa di tutte le apparecchiature necessarie all'esecuzione dei test spirometrici quale indagine diagnostica per patologie dell'apparato respiratorio. Si tratta di uno spirometro "Vyntus Body" di ultima generazione del valore di 28mila euro che consente all'operatore sanitario di misurare in pochi minuti la resistenza delle vie respiratorie e i volumi polmonari del paziente. In sostanza uno strumento che permette di valutare a 360 gradi i valori e le disfunzionalità polmonari.

«Il progetto è nato alla cena di Natale dell'anno scorso e già allora sapevamo di accollarci un impegno importante - spiega il presidente Matteo Bucciolli -. L'arrivo dell'epidemia di Covid-19 ha reso tanto più necessario raggiungere l'obiettivo, quanto più difficoltoso, ma nonostante qualche intoppo lungo la strada, ci siamo ed entro fine anno vogliamo effettuare la consegna che è stata possibile grazie ai fondi del 5x1000 giunti all'associazione e a una campagna di crowdfunding che si è avvalsa del contributo di tanti, dell'impegno dei nostri 100 soci e della dozzina di volontari che ci aiuta e di importanti elargizioni da "Astrazeneca", "Filippi Conserve" e "Sanitaria Spadoni"». «Ampm» ha nella ricerca scientifica sulle



Il personale del reparto di pneumologia con il primario, Venerino Poletti, sulla sinistra FOTO FABIO BLACO

patologie polmonari rare, nel suo supporto e nel sostegno ai pazienti e alle loro famiglie, uno dei propri cardini. Un anno drammatico come il 2020 ha reso ancora più nevralgico questo settore. «Le patologie respiratorie sono tante, il Covid è una minaccia per tutti e anche per chi, una volta superato, ne porterà le cicatrici - afferma Bucciolli -. È noto l'indebolimento del sistema polmonare che ne consegue aumentando il rischio futuro di venire incontro a patologie o, comunque, alla necessità di un monitoraggio costante del paziente. Una diagnosi precoce attuabile anche con strumenti come la Cabina Pletismografica, ha quindi un valore fondamentale nel presente e nel futuro».

## Le associazioni fanno rete per dare un valido supporto

**FORLÌ**

Distanti, ma forse ancor più uniti di prima a chi ha bisogno di sostegno e alle giovani generazioni da educare ai corretti stili di vita. «Il Covid-19 ha cambiato il volto dell'Associazione Morgagni per le Malattie Polmonari - afferma il presidente - ma ha anche moltiplicato la nostra capacità di stare vicini alla gente, ci ha resi più capillari attraverso i progetti scolastici in webinar e le videoconferenze con esperti. Facendo rete

con altre associazioni italiane siamo pure riusciti a fare inserire nel decreto "Cura Italia" la possibilità di ricaricare le bombole di ossigeno portatili in ospedali e farmacie». E poi c'è una segreteria che risponde al telefono 12 ore al giorno. «Chi già ha problemi ha bisogno di supporto psicologico, ma anche di orientamento concreto. Ci si può vaccinare? Si può andare al ristorante? Come gestire i rapporti familiari? Dove reperire le mascherine? Tutto è importante». **EP.**

«Le patologie respiratorie sono tante, il Covid è una minaccia per tutti e anche per chi, una volta superato, ne porterà le cicatrici»

«Il progetto è nato alla cena di Natale dell'anno scorso, l'arrivo della pandemia lo ha reso ancora più necessario»

Matteo Bucciolli Presidente Ampm

## Covid, 58 nuovi positivi Deceduta una donna di 85 anni

La vittima era un'anziana di Santa Sofia ricoverata al Morgagni-Pierantoni da una decina di giorni

**FORLÌ**

Sono 58 i nuovi contagiati nel forlivese e si registra un'altra vittima del covid. Si tratta di una donna 91enne di Santa Sofia ricoverata all'ospedale Morgagni-Pierantoni da una decina di giorni.

Buone notizie invece alla San Vincenzo De Paoli. «Sono due gli operatori guariti - dice il sindaco Daniele Valbonesi -. L'ospie-

te ospedalizzato, invece, è ritornato in struttura. Domani gli ospiti della casa di riposo in condizioni di salute stabili e migliorative saranno sottoposti a tampone, questa settimana mi aspetto una riduzione costante dei positivi all'interno della cra, anche se la situazione dovrà essere comunque monitorata costantemente».

158 casi di ieri (47 i sintomatici) sono così distribuiti: 38 a Forlì, 4 a Bertinoro, 4 a Civitella, 2 a Forlimpopoli, 2 a Galeata e 8 a Santa Sofia. A questi si aggiungono anche sette casi in ambito scolastico, mentre altri casi di altre scuole sono ancora in fase di

verifica. Scatta la quarantena per una classe dell'asilo Gobetti (un docente positivo al covid) ed una della materna di Villafranca (positività di un bambino). Tamponi di controllo invece per alunni e docenti di una classe della scuola primaria "Rivalta", della elementare "Dante Alighieri", della "Saffi" e della "De Amici" di Meldola, oltre ad una classe della primaria di Cusercoli. In Emilia Romagna, invece, sono 2.172 i nuovi casi in più rispetto a venerdì, su un totale di 17.241 tamponi eseguiti nelle ultime 24 ore. La percentuale dei nuovi positivi sul numero di tamponi fatti è del 12,6%. **EV.**

## «Commissione speciale per affrontare l'emergenza»

La chiede il gruppo consiliare Forlì e Co visto il protrarsi della pandemia

**FORLÌ**

Il gruppo consiliare Forlì e Co ha presentato due mozioni che dovrebbero essere discusse proprio durante il consiglio comunale di domani. Nello specifico chiedono l'istituzione di una commissione speciale di indagine e studio per l'elaborazione di proposte di intervento da parte del Comune visto il protrarsi dell'emergenza covid e anche l'attivazione di postazioni di te-

le presenza nelle case di riposo cittadine, proprio come avvenuto a Milano, per consentire il contatto tra ospiti e familiari. «Non è una ripicca per quanto accaduto con la commissione sugli affidi - spiega Giorgio Calderoni -. È uno strumento facile da attivare e questo può essere da stimolo per collaborare tutti insieme per far fronte al protrarsi dell'emergenza». «Ci stanno provando in Parlamento e in Senato, facciamolo anche qui - fa eco Federico Morgagni -. Si tratta di una commissione di studio e monitoraggio sulla quale formulare proposte concrete anche in vista del futuro». **EV.**